

Lettera

1. FeBAF: dell'Erba nuovo Vice Presidente; aderisce anche ANFIR

Il Consiglio Direttivo della Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF), riunito ieri pomeriggio a Roma e presieduto da Luigi Abete, ha nominato nuovo Vice Presidente Augusto dell'Erba, designato da Abi e Presidente di Federcasse. La successiva Assemblea ha accolto inoltre la domanda di adesione dell'Anfir, Associazione nazionale delle finanziarie regionali, presieduta da Salvatore Santucci.

Dell'Erba affianca i Vice Presidenti Maria Bianca Farina (Ania) e Innocenzo Cipolletta (Aifi) e completa il Consiglio Direttivo per il biennio 2018-2020 che risulta quindi composto da Luigi Abete (Presidente), Maria Bianca Farina, Innocenzo Cipolletta, Augusto dell'Erba (Vice Presidenti), Antonio Patuelli, Andrea Andreta, Paolo Bedoni, Patrick Cohen, Agostino Ferrara, Dario Focarelli, Gian Maria Gros-Pietro, Giampiero Maioli, Andrea Mencattini, Gianni Franco Papa, Mario Alberto Pedranzini, Giovanni Pirovano, Giovanni Sabatini, Maurizio Sella, Dominique Uzel, Alberto Vacca, Alessandro Vandelli. Segretario Generale, Paolo Garonna.

Con l'adesione dell'Anfir, che rappresenta dal 2014 diciannove società che gestiscono fondi pubblici nazionali e regionali per 9 miliardi, salgono a 13 le associazioni della "casa comune" del risparmio e della finanza italiana: Abi, Ania, Aifi (associazioni "federate"), Adepp, AIPB, Anfir, Assofiduciaria, Assofin, Assogestioni, Assoimmobiliare, Assoprevidenza, Assoreti, Assosim (associazioni "aggregate").

"Con la designazione a Vice Presidente da parte di Abi di Augusto dell'Erba, esponente di una parte fondamentale del mondo bancario italiano come Credito Cooperativo e Casse Rurali, e con l'ingresso in FeBAF di Anfir, soggetto chiave della programmazione e gestione dell'economia e finanza delle regioni - ha dichiarato il Presidente di FeBAF, Luigi Abete - si amplia e si consolida la rappresentatività della Federazione nel dialogo con istituzioni e parti sociali. Novità significative - ha concluso Abete - in un anno denso di attività per la Federazione e di appuntamenti cruciali in Italia e in Europa".

Il Consiglio Direttivo, che ha approvato il piano di attività per il 2019, ha fatto il punto sui principali temi dell'attualità economico-finanziaria in Italia e nell'Unione Europea. Tra di essi, le modifiche introdotte da parte del Governo ai Pir (Piani individuali di risparmio) e lo stato di avanzamento della "Brexit" dopo i voti del Parlamento britannico a quattro mesi dalle elezioni europee. ([Comunicato Stampa](#))

2. Draghi sui venti anni dell'euro e sul report BCE

Il Parlamento Europeo apre le celebrazioni dei 20 anni dell'Euro con una cerimonia a Strasburgo il 15 gennaio. Ha introdotto il dibattito il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, cui sono seguiti gli interventi di Mario Draghi, Presidente della BCE; Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione Europea; Mário Centeno, Presidente dell'Eurogruppo; Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari al Parlamento Europeo e Jean-Claude Trichet, ex Presidente della BCE. Unanime è stato l'apprezzamento nei confronti della valuta comune, esaltata da Draghi, nella sua funzione

di stabilizzatore dei prezzi, come strumento di sovranità in un mondo globalizzato e come “potente motore di crescita sostenibile”. Accennando allo stato attuale dell’economia europea, il Presidente BCE ha osservato che “quest’anno siamo al 22esimo trimestre consecutivo di crescita, con il livello più basso di disoccupazione al 7,9% e con il tasso di occupazione più alto mai registrato nell’Eurozona, al 59%”. Tuttavia, è necessario ancora lavorare per completare l’Unione Economia e Monetaria (EMU), così da renderla più resiliente di fronte alle possibili future crisi, rafforzando anche la trasmissione della politica monetaria nelle future recessioni. Per conseguire questi benefici, il progetto dell’Unione Europea richiede un impegno politico permanente sia a livello nazionale che a livello comunitario, creando un ampio mix di politiche che comprenda strumenti monetari, fiscali, prudenziali e strutturali. Del rafforzamento del ruolo internazionale dell’euro si parlerà anche nel corso del seminario per rappresentanti delle istituzioni finanziarie organizzato dalla Commissione europea il 13-14 febbraio 2019 a Bruxelles, cui partecipa anche FeBAF.

3. InvestEU: Parlamento europeo dà semaforo “verde” e punta a 700 miliardi di nuovi investimenti

Mercoledì 16 gennaio i deputati del Parlamento europeo riuniti in plenaria a Strasburgo hanno approvato la nascita di [InvestEU](#), il nuovo programma comunitario per sostenere gli investimenti e l’accesso ai finanziamenti dal 2021 al 2027, sul quale la Commissione europea aveva presentato lo scorso giugno una proposta di Regolamento come parte del pacchetto del bilancio a lungo termine dell’UE (QFP) 2021-2027. InvestEU raccoglie gli strumenti finanziari all’interno dell’Unione Europea attualmente disponibili ed espande il modello del Piano d’investimenti per l’Europa (c.d. Piano Juncker), supportando quattro diverse aree di policy e concentrandosi laddove l’Unione Europea può portare maggior valore attraverso garanzie di budget che possano attrarre investimenti privati, puntando a rilanciare gli investimenti, l’innovazione e la creazione di lavoro. La proposta della Commissione prevedeva di destinare al Fondo InvestEU €15,2 miliardi, e prevedeva che il bilancio dell’UE fornisse una garanzia di €38 miliardi da utilizzare a sostegno dei progetti di importanza strategica nella UE. Così da mobilitare, attraverso il coinvolgimento di risorse pubbliche e private, oltre €650 miliardi di nuovi investimenti nel periodo di 7 anni. Tra gli emendamenti adottati dagli eurodeputati per affinare la proposta della Commissione, vi è l’aumento della garanzia del bilancio UE a 40,8 miliardi di euro per mobilitare oltre 698 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi; la definizione di obiettivi nuovi e più definiti, come l’aumento del tasso di occupazione nell’UE, la realizzazione degli obiettivi dell’accordo di Parigi sul clima e la coesione economica, territoriale e sociale. A proposito in particolare della protezione del clima, viene proposto di destinare “almeno il 40%” della dotazione finanziaria complessiva del programma per gli obiettivi climatici. Come dichiarato da Roberto Gualtieri, co-relatore e Presidente della commissione parlamentare problemi economici e monetari, “InvestEU non è però soltanto uno strumento che prosegue la positiva esperienza del FEIS e degli altri progetti sviluppati in questi anni. Oltre a rafforzare ulteriormente il sostegno alle piccole e medie imprese, alla ricerca, all’innovazione, alle infrastrutture sostenibili, questo programma si propone infatti di iniziare ad affrontare l’enorme gap di infrastrutture sociali, denunciato dal rapporto della task force sul tema del gennaio 2018, garantendo la realizzabilità di progetti nel campo dell’educazione, della salute, dell’edilizia sociale”. Il Parlamento europeo è ora pronto ad avviare i negoziati con i ministri dell’UE al fine di raggiungere un accordo in prima lettura prima della fine della legislatura. FeBAF, che aveva già anticipato il proprio sostegno al nuovo programma durante il Rome investment Forum, ne seguirà l’implementazione e gli outcome nel corso della prossima legislatura, proseguendo nelle iniziative già attivate sul precedente Piano d’investimenti per l’Europa.

4. “XVIII edizione del “Gran Premio della Matematica”

Il concorso educativo realizzato da Forum ANIA-Consumatori e Università Cattolica del Sacro Cuore si apre con un nuovo record di iscritti: oltre 10.000 studenti. L’iniziativa, che coinvolge 150 scuole superiori di quasi tutte le regioni, ha l’obiettivo di promuovere le competenze logico-matematiche dei ragazzi, mettendo in

evidenza le applicazioni pratiche della matematica nella vita di tutti i giorni e orientando nella scelta post-diploma. Dopo due fasi di selezione, all'evento finale del 23 marzo, saranno premiati i vincitori insieme ai loro docenti, alla presenza di autorevoli rappresentanti del mondo accademico e delle imprese assicuratrici. Nel corso della giornata sarà proposto uno spettacolo di edutainment, un momento formativo con un workshop per docenti ed un momento di orientamento per i ragazzi in cui verranno illustrati corsi di studio post-diploma e opportunità professionali in ambito finanziario e assicurativo. FeBAF è impegnata sull'educazione finanziaria attraverso la sua adesione alla Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf) e condivide le iniziative del Forum ANIA-Consumatori.

In brief

“Mercato, Europa e libertà”, un volume su Guido Carli dell'Istituto Einaudi. Si è tenuta il 18 gennaio a Palazzo Altieri - alla presenza del Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, del Direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, del Presidente dell'Istituto Einaudi per gli studi bancari, finanziari e assicurativi, Maurizio Sella, del Ministro dell'Economia, Giovanni Tria, del Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e del Presidente onorario della Fondazione Guido Carli, Gianni Letta - la presentazione del volume “Mercato, Europa e libertà”, che raccoglie gli interventi pronunciati da Guido Carli alle assemblee dell'Associazione Bancaria Italiana e alle Giornate mondiali del risparmio negli anni in cui fu Governatore della Banca d'Italia (1960-1975) e in quelli in cui fu Ministro del Tesoro (1990-1992). Nella prefazione, a cura di Patuelli e Sella, si leggono gli obiettivi del volume, raccogliere l'eredità dello statista, “una lezione, sempre attuale, che si traduce nella convinta sollecitazione a procedere con la stessa tenacia, la stessa determinazione, la stessa convinzione allora profusa da Guido Carli, al fine di stabilire quanto prima le condizioni per il perfezionamento e il completamento di una costruzione europea ad oggi non ancora pienamente compiuta”.

Save The Date

FeBAF organizza

Priorities and Expected Outcomes of the Romanian Presidency of the EU

30 gennaio ore 10.00

Via San Nicola da Tolentino 72 - Roma

ASSIOM FOREX organizza

25° Congresso Annuale

1-2 febbraio

studi di Cinecittà - Roma

Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.feabaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)